

Manifesto degli Studi

2023
24

Corsi musicali
e strumentali di base
a partire dai 5 anni

Approvato con Delibera
del Consiglio Accademico
del ??

Approvato dal Consiglio
di Amministrazione con deliberazione
del ??

Adottato con Decreto del Direttore ??
del ?? (prot. n. ??)

SOMMARIO

Offerta formativa fascia 5 – 10 anni pag.1

Corso di avviamento alla musica 5-7 anni
Corso di avviamento strumentale 8-10 anni
Coro di Voci Bianche 7-14 anni

Corsi strumentali, vocali e compositivi di base pag. 4

Corso preaccademico (solo reiscrizioni) pag.10

PROGRAMMI, Strumenti e materie complementari dei Corsi di Base pag.11

Modulistica, Tasse e contributi
<https://www.vecchitonelli.it/offerta-formativa/>

OFFERTA FORMATIVA

Corso di avviamento alla musica (bambini di 5 –7 anni)

Il Corso di Avviamento alla musica, nato all'interno del Conservatorio numerosi anni fa come Corso di propedeutica musicale, è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola materna (5 anni già compiuti o da compiere entro l'anno in corso) e agli allievi della scuola primaria e si propone di offrire un approccio ludico e globale alla pratica musicale attraverso l'espressività vocale, l'impiego di semplici strumenti a percussione ("strumentario Orff") e il supporto di altri linguaggi espressivi, specie quello gestuale-motorio e grafo-pittorico.

Organizzando con adeguate metodologie didattiche una prima alfabetizzazione musicale, il corso intende inoltre mettere il bambino in condizione di scoprire particolari attitudini e di manifestare interesse ed impegno per lo studio della musica come scelta consapevole.

Scadenza iscrizione: 28 luglio 2023.

Fascia d'età: dai 5 ai 7 anni.

Esame di ammissione: NO

Frequenza: 1 giorno alla settimana (1ora) per un totale di 26 lezioni annuali di gruppo, dalla seconda settimana di ottobre alla metà di maggio, salvo eventuali recuperi.

1

Corso di avviamento strumentale (bambini di 8 –10 anni)

Il Corso di avviamento strumentale, dedicato agli alunni dal terzo al quinto anno della scuola primaria, comprende, oltre alle lezioni di alfabetizzazione musicale come ideale continuazione della precedente fascia propedeutica generale, attività di pratica d'insieme (corale e strumentale) e l'avvio allo studio di uno strumento musicale tra quelli disponibili nelle due sedi del Conservatorio: Arpa, Batteria e percussioni, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.

Scadenza iscrizione: 28 luglio 2023.

Fascia d'età: dagli 8 ai 10 anni (ultimi tre anni della scuola primaria).

Esame di ammissione: NO

Frequenza: 2 lezioni settimanali, di cui 1 in gruppo (1ora) e 1 di strumento individuale (45 min.), o in coppia (90 min.), secondo le metodologie didattiche adottate dal docente, per un totale di 52 lezioni annuali, dalla seconda metà di ottobre alla fine di maggio, salvo eventuali recuperi.

Coro di voci bianche (bambini dai 7 ai 14 anni)

Dopo quattro anni di sperimentazione, che hanno visto la partecipazione dei piccoli coristi a tante produzioni di teatro musicale del Conservatorio, sono aperte anche per il 2023-2024, nella sede di Modena e nella succursale di Carpi, le iscrizioni al Coro di voci bianche, che, lo ricordiamo, nasce sia con l'intento di ampliare l'offerta formativa dei corsi di propedeutica e di avviamento strumentale, sia per dare alle famiglie una possibilità in più per avvicinare i loro bambini alla musica già in età precoce, proponendo l'utilizzo dello strumento più versatile che ognuno di noi possiede: la voce.

Le lezioni si svolgeranno all'interno di un clima gioioso e rilassato, che oltre ad insegnare la musica possa trasmettere passione ed entusiasmo attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti.

Per i bambini che s'iscrivono ai corsi di avviamento alla musica e di avviamento strumentale (cfr. la pagina precedente), la gratuita frequenza del Coro di voci bianche è consigliata, ma non obbligatoria.

Scadenza iscrizione: 28 luglio 2023.

Fascia d'età: dai 7 ai 14 anni.

Non è prevista audizione.

Frequenza: 1 giorno alla settimana (1 ora e 30 min.) per un totale di 26 lezioni annuali di gruppo, dalla metà di ottobre alla metà di maggio, salvo eventuali recuperi.

2

Il primo appuntamento con il direttore di coro nelle due sedi è previsto per la prima quindicina di ottobre. Gli iscritti ne saranno tempestivamente informati.

Sia per i Corsi di avviamento alla musica che per i Corsi di avviamento strumentale, le lezioni collettive si terranno nelle giornate di lunedì, mercoledì e sabato nella sede di Carpi nella fascia oraria 17,00-19.30.

Nelle giornate di martedì e venerdì, nella sede di Modena, in via Selmi, 81, all'interno del Complesso San Paolo, nella fascia oraria 16,30-19,30. I corsi Coro di Voci Bianche si potranno tenere in entrambe le sedi (via Selmi e via Goldoni) a Modena, in giorni ancora da stabilire.

La lezione di strumento sarà in un giorno e orario concordato separatamente con il Docente.

A Modena si potrà svolgere - a seconda degli accordi presi - in entrambe le sedi.

Per procedura di reinscrizione degli allievi già frequentanti, accedere alla propria area su Nettuno con le credenziali inviate dalla segreteria: <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Per procedura di iscrizione dei nuovi allievi dei Corsi musicali dai 5 ai 10 anni, accedere al link: <https://registroelettronico.nettunopa.it/iscrizioni/?id=116601>

I programmi dei corsi sono invece scaricabili al menu
Offerta formativa - Corsi musicali di base.

La segreteria accetterà tutte le domande di ammissione ai corsi musicali dai 5 ai 14 anni ed iscriverà automaticamente gli alunni. Una volta effettuata questa procedura, verranno inviate alle famiglie le credenziali per accedere all'account sulla piattaforma Nettuno.

Le lezioni verranno attivate, in ciascuna delle due sedi, soltanto se verrà raggiunto il numero minimo necessario di dodici bambini per gruppo. I gruppi saranno formati in base all'età e all'omogeneità vocale. È lasciata all'insegnante la facoltà di creare gruppi e sottogruppi e di decidere la durata delle lezioni, secondo le esigenze didattiche e/o di ottimizzazione di eventuali prove in vista di importanti esibizioni pubbliche.

Verranno recuperate solo le lezioni rinviate per assenza del docente. La lezione saltata per assenza del bambino, dovuta a qualsiasi causa, non verrà in nessun caso recuperata.

Corsi strumentali, vocali e compositivi di base

A partire dall'Anno Accademico 2019/2020, i Corsi strumentali, vocali e compositivi di base hanno sostituito i precedenti Corsi Preaccademici, per effetto del DM 382 dell'11 maggio 2018, che prevede l'istituzione negli ISSM statali e non statali, dei Corsi di Propedeutica all'Alta Formazione, con l'intento di accogliere all'ingresso all'AFAM i ragazzi già dotati di una preparazione di buon livello livello tecnico e musicale.

Come i passati Corsi Preaccademici, i Corsi strumentali, vocali e compositivi di base intendono offrire un percorso didattico in grado di preparare gli allievi direttamente all'esame di ammissione ai corsi superiori triennali di primo livello, o passando per i corsi di Propedeutica all'Alta Formazione dianzi citati, secondo le nuove normative e, nel contempo, di garantire a chi non intendesse proseguire gli studi nell'ambito dell'Alta Formazione una conoscenza musicale generale e specifica di alto profilo. I Corsi strumentali, vocali e compositivi di base rilasciano, al termine del percorso di studi previsto dalle tabelle più avanti riportate, un attestato di competenza, comunque privo di valore legale.

Tali Corsi sono articolati secondo gradi di competenza o preparazione, di lunghezza diversa in relazione alla tipologia di studio strumentale, vocale e compositivo e per buona parte sovrapponibili alle fasce d'età della scuola secondaria di primo e secondo grado, in modo da realizzare un ideale percorso parallelo rispetto alla scuola dell'obbligo ed alla fascia quinquennale della Scuola Secondaria Superiore. Il Corso prevede la possibilità di abbreviare o di allungare il numero degli anni di frequenza al massimo di 1 anno, dando possibilità agli iscritti di accedere ai Compimenti di Grado una volta effettivamente raggiunta la preparazione prevista dai programmi relativi, tutti scaricabili, insieme al Regolamento, dal sito del Conservatorio.

4

Anche per i Corsi strumentali, vocali e compositivi di base si prevede la possibilità d'isciversi a singoli insegnamenti, sia individuali che collettivi, permanendo comunque l'obbligo di sostenere l'esame di ammissione e conseguire la relativa idoneità.

Nelle pagine seguenti vengono riportate le griglie dei piani di studio delle discipline impartite all'interno del percorso di base, sovrapponibili in tutto a quelle degli ex corsi preaccademici.

Corsi attivati per l'A.A. 2023/2024

CORSI	DURATA	I Grado anni	II Grado anni	Età minima per l'accesso al I Grado
Arpa*	4	2	2	11 anni
Chitarra	4	2	2	11 anni
Viola*	4	2	2	11 anni
Violino	4	2	2	11 anni
Violoncello	4	2	2	11 anni
Clarinetto	4	2	2	11 anni
Corno	4	2	2	11 anni
Fagotto	4	2	2	11 anni
Fisarmonica	4	2	2	11 anni
Flauto	4	2	2	11 anni
Oboe*	4	2	2	11 anni
Sassofono	4	2	2	11 anni
Tromba	4	2	2	11 anni
Trombone	4	2	2	11 anni
Tuba	4	2	2	14 anni
Pianoforte	4	2	2	11 anni
Batteria e percussioni	4	2	2	11 anni
Composizione	4	2	2	11 anni

CORSI	DURATA	I Grado anni	II Grado anni	III Grado anni	Età minima per l'accesso al I Grado
Canto*	4	2	1	1	15 anni
Contrabbasso*	4	2	1	1	11 anni

* Le lezioni si svolgono solo presso la sede di Modena.

Scadenza domanda esame di ammissione: 10 giugno 2023

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ammissioni/?id=116601>

in modulistica

<https://www.vecchitonelli.it/offerta-formativa/>

Le istruzioni sulle procedure sono in: Modalità domanda di ammissione e iscrizione ai corsi di base.

Scadenza iscrizione degli ammessi ai Corsi: 28 luglio 2023

Dopo aver ricevuto le nuove credenziali, aprire

<https://registroelettronico.nettunopa.it/>, inserirle per accedere al proprio account.

Età minime per l'iscrizione:

14 anni per il Basso tuba;

15 anni per Canto;

11 anni per gli altri strumenti e Composizione, con possibilità di deroghe a partire da 9 anni, motivate da particolari qualità musicali e/o da una preparazione strumentale già molto avanzata in rapporto all'età.

Esame di ammissione

Dal 20 giugno al 7 luglio 2023, in presenza e secondo un calendario che verrà pubblicato sul sito.

La prova è sia attitudinale (idoneità fisicoanatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

Per i candidati che abbiano chiesto l'ammissione al primo anno del corso di Composizione, la prova consiste in un colloquio e nell'eventuale presentazione di brani originali scritti o improvvisati. Nel caso di richiesta di anni superiori al primo, il candidato dovrà presentare i lavori previsti dal programma per l'anno richiesto.

I candidati ammessi ad anni superiori al primo dovranno sostenere un'ulteriore prova relativa alle materie integrative previste per l'anno di strumento (canto, composizione) richiesto, che permetta un'idonea collocazione all'interno del percorso formativo.

La commissione sarà composta da due docenti appartenenti al settore artistico disciplinare specifico (art. 2, comma d. del Regolamento didattico generale) e da un docente di "Ear training, lettura ritmicomelodica e teoria musicale".

6

L'ammissione è subordinata alla posizione in una graduatoria di merito e al numero di posti disponibili.

Per procedura di ammissione (per i nuovi allievi) accedere al link:

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ammissioni/?id=116601>

Frequenza: lezioni coordinate su uno o più giorni, in orari che favoriscano la contemporanea frequenza della scuola dell'obbligo o della Secondaria superiore.

Reiscrizione

Per procedura di reiscrizione (per gli allievi già frequentanti) accedere alla propria area su Nettuno con le credenziali inviate dalla segreteria:

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Piani di studio dei Corsi strumentali, vocali e compositivi di base

Strumenti ad arco: violino, viola e violoncello

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27		20		45			92
	2	27			20	45			92
II°	3	27	15		20	45			107
	4	27	15		20		30	20	112

Strumenti ad arco: contrabbasso

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27		20		45			92
	2	27			20	45			92
II°	3	27	15		20	45			107
III°	4	27	10		20		30	20	107

Pianoforte, chitarra, arpa e fisarmonica

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA CORALE	MUSICA DA CAMERA	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA		
I°	1	27	20		45				92
	2	27		20	45				92
II°	3	27		20	45				92
	4	27		20		30	20		97

Strumenti a fiato

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27		20		45			92
	2	27			20	45			92
II°	3	27	15		20	45			107
	4	27	10		20		30	20	107

Strumenti a percussione

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA/ MALLETT	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27		20		45			92
	2	27			20	45			92
II°	3	27	10 5		20	45			107
	4	27	1 10		20		30	20	77

MALLETT per le percussioni 3°anno - 10 ore di Prat Pian e 5 di mallet e 4°anno 10 ore di mallet

Canto

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME	TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA	PRATICA CORALE	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27	15		45			87
	2	27	15	20	45			107
II°	3	27	10	20	45			102
III°	4	27				30	20	77

Composizione

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	LETT PARTITURA	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27	20	20		45			112 (82)
	2	27	20			45			92 (72)
II°	3	27	20		10 archi	45			92
	4	27	20		10 fiati			20	67

CORSO PREACCADEMICO (solo reiscrizioni)

A tutti gli allievi già iscritti ai dismessi corsi preaccademici è in ogni caso consentito sia di concludere il loro percorso, reinscrivendosi al grado di competenza raggiunto nell'A.A.2022/2023 e mantenendo il loro attuale Docente del corso principale, sia di optare per l'accesso, tramite il previsto esame di ammissione, ai corsi preafam previsti dal DM 382, indipendentemente dall'anno frequentato e dal grado di competenza raggiunto in tutte le discipline al momento della richiesta di ammissione. (Cfr. il Manifesto degli studi 2023-2024 - Corsi di Alta Formazione e di propedeutica all'Alta Formazione - alla voce "corsi preAFAM").

In generale, la differenza fra i contenuti dell'ultimo grado di preaccademico e quelli del triennio preAFAM è minima, ma i corsi preAFAM prevedono l'immatricolazione e i Docenti che v'insegnano sono esclusivamente quelli compresi nella pianta organica del Conservatorio e/o con un contratto AFAM.

Per procedura di reiscrizione degli allievi già frequentanti, accedere alla propria area su Nettuno con le credenziali inviate dalla segreteria:

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Scadenza reiscrizione: 28 luglio 2023.



PROGRAMMI

Corsi di Avviamento
alla musica
e Strumentale

CORSO AVVIAMENTO MUSICALE

(5-7 anni)

Nella strutturazione del Corso di propedeutica musicale si dovrà considerare la possibilità di gruppi misti (essendo poco realistico pensare ad iscrizioni assolutamente omogenee per età).

Gli allievi frequenteranno comunque per un periodo non inferiore ai 2 anni.

Docenti

Si ritiene pedagogicamente corretto affidare ogni insegnamento a docenti che presentino uno specifico curriculum formativo. Quindi gli insegnanti di Strumento e di Formazione dell'orecchio dovranno essere reclutati in base ad una apposita graduatoria che tenga presente soprattutto le competenze pedagogiche e didattiche.

La graduatoria verrà stilata da una commissione formata dal Direttore e dai coordinatori del progetto, attraverso la valutazione dei titoli ed un colloquio orale.

Il coordinamento pedagogico e didattico dei Corsi di avviamento strumentale é affidato ad uno staff formato dal Direttore del Conservatorio "Vecchi-Tonelli" e da due docenti del dipartimento di Didattica della Musica, che, insieme agli insegnanti selezionati, ne stenderà i contenuti e ne pianificherà l'attività entro la fine del mese di settembre antecedente l'inizio dei corsi stessi. Sarà inoltre opportuno che tutti i docenti coinvolti nel progetto abbiano modo di scambiarsi idee, confrontarsi e discutere, sia all'interno di specifiche riunioni, sia attraverso iniziative appositamente predisposte come lezioni aperte, piccoli concerti o performance dei piccoli allievi.

Contenuti e metodologie

Il corso di propedeutica musicale si propone innanzitutto di far vivere al bambino un'esperienza di apprendimento attiva e giocosa, in cui i due principali momenti della performance e della prima riflessione sulle strutture elementari della musica vengano costantemente integrati per dar vita a pur minime produzioni di senso.

Durante questo triennio di base si tratterà di tracciare delle aree di lavoro che possano svilupparsi attorno ad alcuni nuclei tematici che permettano al bambino di confrontarsi con tutti gli elementi musicali e i parametri sonori attraverso il gioco, l'esplorazione, la composizione, il dibattito e la partecipazione attiva in una prospettiva interdisciplinare, creando progetti dove la musica si presenti nelle sue molteplici forme, funzioni e nella globalità del suo linguaggio, integrandosi con altre discipline. L'obiettivo generale dell'intervento educativo è infatti quello di formare nel bambino un'autonomia di pensiero musicale, costruita sulle sue esigenze espressive e su un lavoro che favorisca l'attitudine a problematizzare, a collegare le conoscenze, e dove le abilità e le capacità di ciascuno possano essere valorizzate e amplificate.

Di conseguenza, il corso dovrà presentare una strutturazione di tipo progettuale onde evitare di appiattire le potenzialità degli allievi con un rigido impianto curriculare. In questa prima fase degli studi si cercherà di stimolare l'allievo verso la ricerca.

CORSO AVVIAMENTO STRUMENTALE

(8-10 anni)

Strutturazione e programmazione del corso

Al corso di avviamento strumentale possono accedere i bambini di età compresa tra gli 8 e i 10 anni.

Per l'accesso a tale corso non è previsto alcun esame di ammissione e non è quindi necessario possedere alcuna esperienza musicale teorica o pratica.

Il corso di avviamento strumentale di base dura tendenzialmente tre anni, che sono ritenuti sufficienti a fornire agli allievi adeguata preparazione per sostenere l'esame di ammissione ai Corsi di Base, ma si ammette la possibilità per l'allievo di frequentare fino a un massimo di quattro anni (cioè fino al termine del primo anno di scuola media inferiore).

Linee generali per l'individuazione di contenuti e metodologie delle singole discipline

Il corso di avviamento strumentale, per il fatto stesso di rivolgersi a bambini che non necessariamente posseggono conoscenze musicali pregresse, svolge una funzione educativa, prevedendo contesti di attività collettiva in grado di evidenziare gli aspetti socializzativi, comunicativi e creativi del linguaggio musicale, nonché le sue forme/strutture fondamentali, e formativa, in quanto mirata allo sviluppo di competenze tecnico-strumentali, ivi compresa la lettura/scrittura secondo la notazione tradizionale, e all'affinamento della percezione.

Nell'azione didattica risulterà poi di fondamentale importanza il costante rinforzo delle motivazioni ad apprendere e l'apertura di spazi per l'organizzazione autonoma e cosciente dello studio individuale e di gruppo (metacognizione), incentivando gli aspetti creativi e di ricerca di senso piuttosto che imporre in modo acritico modelli ed esercizi. In tale prospettiva, i docenti formuleranno le loro programmazioni valutando il livello di competenza degli allievi.

Si ritiene comunque utile fornire una griglia di riferimento per ogni disciplina, che orienti i contenuti e le metodologie al raggiungimento, alla fine del biennio, di competenze minime sulle quali poter tarare al meglio le richieste conoscitive e performative dell'esame di ammissione ai Corsi di Base.

Docenti

Si ritiene pedagogicamente corretto affidare ogni insegnamento a docenti che presentino uno specifico curriculum formativo. Quindi gli insegnanti di Strumento e di Formazione dell'orecchio... dovranno essere reclutati in base ad una apposita graduatoria che tenga presente soprattutto le competenze pedagogiche e didattiche.

La graduatoria verrà stilata da una commissione formata dal Direttore e dai coordinatori del progetto, attraverso la valutazione dei titoli ed un colloquio orale. Il coordinamento pedagogico e didattico dei Corsi di avviamento strumentale è affidato ad uno staff formato dal Direttore del Conservatorio "Vecchi-Tonelli" e da due docenti del dipartimento di Didattica della Musica, che, insieme agli insegnanti selezionati, ne stenderà i contenuti e ne pianificherà l'attività entro la fine del mese di settembre antecedente l'inizio dei corsi stessi.

Sarà inoltre opportuno che tutti i docenti coinvolti nel progetto abbiano modo di scambiarsi idee, confrontarsi e discutere, sia all'interno di specifiche riunioni, sia attraverso iniziative appositamente predisposte come lezioni aperte, piccoli concerti o performance dei piccoli allievi.

Corsi di Strumento

In questa prima fase, la ricerca di obiettivi tecnici non dovrà mai essere condotta in maniera acritica, a scapito dell'interesse e della partecipazione consapevole dell'allievo al processo formativo che lo riguarda, e comunque dovrà sempre essere sorretta da specifiche motivazioni musicali.

L'educazione strumentale dovrà quindi essere intesa come una attività integrata, capace di fondere le motivazioni legate alla formazione dell'individuo nella sua globalità, con la formazione musicale generale (quindi rilanciando gli obiettivi previsti per il corso di Formazione dell'orecchio).

Obiettivi

Esplorazione dello strumento

- Ricerca attiva delle caratteristiche dello strumento:
scoperta dei registri;
scoperta delle modalità di produzione del suono;
scoperta delle possibilità e delle modalità di variazione dei parametri sonori.

L'attività di esplorazione potrà essere favorita e integrata attraverso la proposta mirata di brevi ascolti tratti da repertori che, ampliando l'ambito storico e geografico conosciuto dagli allievi, offrano loro la possibilità di disporre di esempi e stimoli alla ricerca.

L'atteggiamento esplorativo dovrà comunque caratterizzare, non solo il primo contatto con lo strumento, ma tutta l'attività rivolta all'acquisizione delle abilità e delle conoscenze strumentali.

Esplorazione del gesto musicale

- Fin dal primo contatto con lo strumento, l'insegnante dovrà approfittare degli apprendimenti acquisiti attraverso l'esplorazione come occasioni di riflessione e di apprendimento delle tecniche strumentali che potranno così formarsi in stretto contatto con la loro funzione espressiva e musicale.
- Capacità di padroneggiare le tecniche strumentali di base, che consentano l'ideazione e la realizzazione corretta di brevi e semplici brani, sempre riservando una attenzione particolare alla compiutezza del senso musicale (agogica, dinamica, fraseggio);
- Interiorizzazione della corretta postura e apprendimento delle strategie idonee a compensare gli eventuali squilibri muscolo-scheletrici.

Esplorazione della forma e del linguaggio musicale

- I suoni e le modalità di produzione del suono scoperti attraverso l'esplorazione potranno essere usati per realizzare brevi composizioni /improvvisazioni e per proporre riflessioni sulla forma musicale.

Il rapporto con lo strumento, soprattutto, in questa prima fase di studio, do-

vrebbe sempre essere improntato alla manipolazione attiva dei materiali, sia per scoprire e impostare le tecniche specifiche dello strumento, sia per comprendere direttamente le caratteristiche formali e strutturali dei brani (comporre variazioni, comporre e scomporre materiali dati, completare, inventare o improvvisare accompagnamenti).

Repertorio

Il repertorio dovrà essere il più ampio e variegato possibile evitando di racchiudere l'esperienza strumentale entro le scelte tradizionali imposte dai metodi di uso corrente.

Nella stesura del programma di studio l'insegnante avrà cura di inserire:

- materiali appartenenti ad aree geografiche differenziate e a diversi periodi storici, ponendo una particolare attenzione verso il repertorio contemporaneo;
- materiali che coinvolgano gli allievi richiedendo loro una manipolazione diretta del testo musicale (melodie da completare, mobiles, stimoli alla composizione, e all'improvvisazione);
- materiali che presentino all'allievo sistemi grafici differenziati.

Musica d'insieme

L'insegnante avrà cura di favorire il più possibile attività di scambio con le altre classi, cercando di spingere l'allievo verso la realizzazione di brani di musica d'insieme (duo, trio) anche al di là delle occasioni fornite dallo specifico corso.

Corso di Formazione dell'orecchio canto corale e musica d'insieme

Il percorso didattico si fonderà in misura prevalente sulla partecipazione attiva dei discenti al processo d'apprendimento, evitando il più possibile la comunicazione frontale e aprendo ampi spazi alla manipolazione e alla produzione individuale e di gruppo.

Le conoscenze e le acquisizioni dovranno quindi svilupparsi nella pratica e nella manipolazione attiva e solo in seguito sistematizzate e riportate in ambito teorico.

Obiettivi

- Controllo della pulsazione e delle sue moltiplicazioni/suddivisioni, finalizzato alla creazione e alla lettura di semplici strutture ritmiche dotate di senso (per percussioni e/o voce parlata), anche inserite in contesti poliritmici;
- Riconoscimento ed impiego creativo di assetti metrico-accentuali elementari (tempi binario, ternario e quaternario semplice e composto), anche inseriti in contesti polimetrici;
- Capacità di riconoscere all'ascolto, riprodurre leggendo e costruire scrivendo (con la voce e/o con strumenti percussivi a piastre) le strutture melodiche fondamentali (direzionata, ad arco, sequenziale ecc...), gli intervalli-telaio delle triadi e alcuni intervalli impiegati in contesti non tonali;
- Riconoscimento all'ascolto dei quattro tipi principali di triade (magg., min., dim., ecc.);
- Comprensione, impiego e invenzione di notazioni grafico-rappresentative e aleatorie;
- Comprensione del meccanismo di trasposizione attraverso la lettura di semplici canti in diverse chiavi, con o senza l'ausilio del "do mobile";
- Approccio alla scrittura estemporanea di sequenze ritmiche, melodiche e armoniche proposte all'ascolto, anche mediato da strategie didattiche come il completamento o la corrupta lectio.
- Sviluppo della consapevolezza del proprio organo vocale e delle corrette modalità di emissione:
 - Esplorare le potenzialità vocali: voce parlata ed intonata;
 - Comprendere i diversi modi di produzione vocale attraverso il diverso utilizzo dell'apparato fonatorio (voce di testa, voce gutturale, voce profonda...);
 - Conoscere e controllare i meccanismi respiratori e le capacità motorie;
 - Controllare l'emissione vocale del suono a fini espressivi;
 - Graduale ampliamento dell'ambito della voce intonata.
- Sviluppo dell'orecchio melodico e armonico attraverso l'intonazione ed il riconoscimento di intervalli orizzontali e verticali e per mezzo dell'ascolto di sé e degli altri:
- Riconoscere, intonare e leggere a prima vista gradualmente tutti gli intervalli melodici;
- Ascoltare e intonare ad orecchio brevi frasi melodiche, cantando il nome delle note;
- Riuscire a riconoscere piccoli errori di esecuzione creati ad hoc dall'insegnante nell'ambito di una breve frase melodica, dopo averla letta in partitura;

- Saper eseguire brevi dettati melodici;
- Riconoscere e intonare gradualmente tutti gli intervalli armonici prima con due note simultanee, poi con tre, quattro...;
- Saper eseguire brevi dettati armonici;
- Saper intonare in successione tutte le note di un accordo proposto.
- Favorire un approccio elementare all'improvvisazione vocale collettiva finalizzata a sviluppare la capacità di relazionarsi con l'altro:
- Improvvisando su brevi frammenti melodici;
- Proponendo un breve frammento melodico che ciascun allievo possa a turno sviluppare;
- Improvvisando su accordi e/o ostinati;
- Integrando nell'improvvisazione voce parlata e voce cantata per creare brevi composizioni su testo.
- Favorire la conoscenza e la comprensione di repertori e stili diversi, attraverso l'ascolto e l'esecuzione degli stessi:
- Comprendendo i concetti di omofonia e di polifonia omoritmia e contrappuntistica;
- Conoscere e sapere eseguire brani di repertorio vocale/strumentale di diverso genere e stile;
- Saper leggere ed interpretare scritture diverse (diastematiche, adiastrumatiche, simboliche);
- Ascoltare criticamente e analiticamente brani di repertorio diverso.

Gli obiettivi previsti saranno perseguiti integrando le attività previste con ascolti attivi e, ove ciò sia possibile anche nei termini di una rielaborazione creativa della forma struttura e del carattere espressivo dei brani ascoltati. Sarà cura del docente presentare brani appartenenti ad una letteratura musicale più ampia possibile.

Per quanto riguarda la musica d'insieme strumentale, il percorso didattico dovrà evitare d'irrigidirsi sulla proposizione ripetitiva di "prove d'orchestra" finalizzate unicamente alla lettura-studio di brani di repertorio imposti dall'insegnante, prevedendo invece l'apertura verso attività capaci d'incentivare e di promuovere la creatività e l'autonomia del gruppo. In tale prospettiva, verranno introdotte attività di elaborazione estemporanea di brevi composizioni, che esplorino diverse combinazioni timbriche in funzione di un progetto espressivo (descrittivo, evocativo, formale), nonché momenti di realizzazione autonoma di brevi e semplici brani d'insieme proposti alla lettura, con successiva verifica del grado di comprensione dei loro aspetti formali, fraseologici ed agogici.

Per garantire poi l'interiorizzazione della più vasta gamma di colori, sarebbe opportuno evitare l'esclusivo impiego degli strumenti praticati dai singoli allievi, integrando l'organico con vari tipi di percussione e con la voce parlata o cantata, da far intervenire in alternativa/ completamento, magari sulla base di particolari progetti di drammaturgia musicale.

PROGRAMMI DI STRUMENTO PER L'AVVIAMENTO

ARPA

Questi tre anni di studio hanno come obiettivo fondamentale quello di portare l'allievo ad una buona conoscenza dell'arpa celtica, prima, e di quella classica in un secondo momento, finalizzando il percorso all'ammissione al Corso di Base di Arpa.

Programma:

- Conoscenza dello strumento (arpa celtica e arpa classica) e della sua meccanica (levette e pedali): il percorso di studi viene impostato inizialmente sull'arpa celtica, ma nel corso del terzo anno si orienterà su quella a pedali;
- Principi di accordatura e manutenzione dello strumento;
- Utilizzo di strumenti quali: chiave, accordatore e metronomo;
- Acquisizione della corretta postura di schiena e gambe, impostazione della mano, numerazione, posizionamento e articolazione delle dita;
- Lettura della partitura arpistica (dando prova di conoscere le chiavi di violino e basso), con annesse nozioni di dinamica e agogica;
- Capacità di esecuzione a memoria dei brani studiati;
- Conoscenza dell'effettistica e della relativa simbologia peculiare dello strumento.

17

1° ANNO

Metodi e repertorio di riferimento:

I.Frouvelle	Suono l'arpa con Scarabocchio;
M.Grossi	Metodo per arpa, ed. Ricordi;
D.Bouchaud	The Golden Harp;
B.Andres	Friandises;

Skaila Kanga	Minstrel's Gallery e Minstrel's Holiday;
B. Andres	Asters, Marelles, La Gimblette;
M.Grandjany	First Grade, Little Harp Book ;
C. Salzedo	Sketches for Harpist Beginners.

2° ANNO

Metodi e repertorio di riferimento:

B.Paret	First and Second Harp Book;
B.Andres	Friandises, Jonchets;
A.A.V.V.	Piccoli studi facili e progressivi (I grado) Ed.Pozzoli;
A.Freddy	Etudes en forme d'exercises;

Bernard Andres	Automates, Epices, Aquatintes;
M.Grandjany	First Grade, Little Harp Book;
C.Salzedo	Sketches for Harpist Beginners;
S.Pratt	Dances pour la Dauphine;
M.Grandjany	Trois Petite Pieces;

3° ANNO

Metodi e repertorio di riferimento:

- A.A.V.V. Piccoli studi facili e progressivi (II grado) Ed.Pozzoli;
- A.Kastner 25 Studi;
- E.Schuecker La scuola dell'arpista (Op.18, vol.I);
- C.N.Bochsa 40 Studi Op.318;
- Concone 30 Studi Progressivi;
- Bernard Andres Dance d'Automnes, Asters;
- S.McDonald, L.Woods Harp Solos;
- A.Freddy Six Pieces;
- Brani selezionati dal repertorio degli autori: B. Pollet, F. J. Naderman, J. B. Krumpholtz, J. Parry;
- Brani selezionati dal repertorio degli autori: A. Hasselmans, F. Godefroid, A. Zabel, J. Thomas;
- Brani selezionati dal repertorio degli autori: C. Salzedo, H. Reniè, Grandjany.

BATTERIA

Programma:

- Brevi esercizi motori per spiegare all'allievo il concetto di spazio-movimento-ritmo;
- Illustrazione della giusta postura di seduta allo strumento, consigli sulla scelta delle Bacchette e dello strumento;
- Brevi esercizi sulla memorizzazione e ripetizione di cellule ritmiche facili;
- Apprendimento di basi sillabiche ai fini della esecuzione di semplici figurazioni ricavate dalla teoria della musica classica Indiana;
- Ripetizione e memorizzazione di facili ritmi ricavati da pattern di musica percussiva Africana;
- Illustrazione dei rudimenti ritmici e teorici (valori e nome delle note secondo le due notazioni sia classica che percussionistica-batteristica Pop) e sue applicazioni;
- Letture dal metodo The drum set for musician;
- Utilizzo e applicazioni di ritmi alla batteria su basi stile Rock in modalità Play along;
- Studi dei principali ritmi di generi Rock Pop;
- Letture fino alle figurazioni di terzine dal metodo Kevin Tuke;
- Studi ritmici su brani di tutte le estrazioni di generi musicali del mondo in forma semplificata;
- Studi sui Fill (variazioni e break ritmici);
- Studi ritmici su brani dei più famosi Musical di Broadway;
- Saggi svolti in contemporanea con i corsi superiori di Batteria.

CHITARRA

1° ANNO

Programma:

- Esplorazione dello strumento;
- Le note delle corde a vuoto;
- Interiorizzazione di una corretta postura;
- Le note in prima posizione;
- Esecuzione di semplici monodie.

2° ANNO

Programma:

- Consolidamento del corretto assetto posturale;
- Consolidamento delle note in prima posizione ed esplorazione di quelle nelle posizioni più avanzate;
- Introduzione e pratica relativa ai suoni simultanei;
- Introduzione e pratica relativa agli arpeggi;
- Esecuzione di semplici brani monodici, polifonici e in arpeggio.

3° ANNO

Programma:

- Approfondimento della conoscenza della tastiera;
- Consolidamento della tecnica dei suoni simultanei mediante l'esecuzione di brani ad hoc;
- Esecuzione di varie composizioni aventi come contenuto principale la tecnica dell'arpeggio;
- Esecuzione di alcune scale maggiori e minori ad una e due ottave nelle prime posizioni.

N.B.

Il docente eventualmente potrà aggiungere ulteriori tecniche ed elementi al fine di far vivere all'allievo un'esperienza formativa più completa e variegata possibile.

CLARINETTO

Obiettivi e programmi:

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali che collettive: le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sia dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e/o intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'insegnamento strumentale:

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- Acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali;
- Discreto controllo dell'intonazione;
- Acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici, ed espressivi e loro realizzazione;
- Conoscenza delle posizioni cromatiche nella parziale o completa estensione del clarinetto.

Alla fine del percorso gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici o di insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- Principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- Utilizzo di buon parte dell'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- Staccato e legato;
- Variazioni dinamiche ed agogiche.

20

Metodologie

- La percezione di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione e l'analisi sarà il passaggio fondamentale per lo sviluppo dell'attenzione al suono e la formazione del gusto estetico.
- La rielaborazione personale attraverso un uso creativo sia dello strumento che del linguaggio musicale costituirà al tempo stesso il momento della scoperta delle proprie capacità.
- Nella scelta dei brani si cerca di stimolare l'interesse e la voglia di comprendere e di provare; pertanto l'aspetto esercitativo deve essere motivato e ricondotto ad un effettivo riscontro pratico, senza per questo disconoscere l'indispensabile componente di ripetitività che caratterizza in parte l'addestramento musicale.
- Il raggiungimento degli obiettivi didattici non prevede una scansione pre-determinata a tempo, ma seguirà nel modo più graduale possibile i ritmi di apprendimento e le capacità di ciascun allievo.

PIANOFORTE

Il Corso avrà una durata di tre anni finalizzata all'esame di ammissione al corso di base di pianoforte.

Obiettivi e contenuti

- Acquisizione della postura corretta sullo strumento e della mano sulla tastiera;
- Tecnica di base del pianoforte:
 1. legato;
 2. staccato;
 3. passaggio del pollice;
 4. dinamica del suono;
 5. articolazione delle dita
- Lettura della partitura pianistica (dare prova di conoscere le chiavi di violino e basso);
- Conoscenza delle alterazioni;
- Conoscenza delle principali indicazioni di dinamica;
- Comprensione del concetto di ritmo come rapporto fra durate;
- Capacità di mantenere un ritmo costante durante l'esecuzione;
- Capacità di coordinare i movimenti simultanei delle due mani;
- Prima consapevolezza dei concetti di forma e frase musicale;
- Consapevolezza del dualismo melodia e armonia;
- Capacità di esecuzione a memoria dei brani oggetto di studio;
- Conoscenza e comprensione del concetto di tonalità e scala musicale;
- Consapevolezza di un senso musicale espressivo mediante l'uso accurato degli aspetti dinamici del suono.

21

Programma di studio

1° ANNO

Metodi e repertorio:

- J.Bastien Metodo per pianoforte vol. I
- B.Bartok Mikrokosmos vol.I
- M. Cemovodeanu Mica Metoda de pian (piccolo metodo di pianoforte)
- A. Cornea Ionescu Metoda de pian (metodo per pianoforte)
- Violeta Hemsy de Gainza Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII XVIII vol. I
- J.Thompson Modern course for the piano vol. I
- Metodo russo Antologia di autori vari
- L.Perini Percorsi di pianoforte
- D.Agay La gioia del primo anno di pianoforte
- R.Vinciguerra Il mio primo pianoforte

Programma di verifica fine anno scolastico:

Programma libero di tre brani, di cui almeno uno a memoria, scelti dal repertorio proposto.

2° ANNO

Metodi e repertorio:

Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni una/due ottave per moto retto e contrario.

- J.Bastien Metodo per pianoforte vol.II
- B.Bartok Mikrokosmos vol I-II
- G.Kurtag Jatekok vol I
- C.Czerny Studi op. 599
- Violeta Hemsy de Gainz Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII XVIII vol. I
- J.Thompson Modern Course for the piano vol. I-II
- M.Vacca Il musigatto vol I
- D.Kabalevsky 24 piccoli pezzi op.39
- M. Clementi Metodo completo per il pianoforte

Programma di verifica fine anno scolastico:

- Esecuzione di 1 scala scelta dalla commissione;
- Programma libero di 4 brani, di cui almeno 2 a memoria, scelti dal repertorio proposto.

3° ANNO

Metodi e repertorio:

Scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni due ottave per moto retto e contrario

- J.Bastien Metodo per pianoforte vol.III
- C.Czerny Studi op. 599
- L.Alfassy Jazz Hanon
- J.S.Bach Quaderno di Anna Magdalena
- W.A. Mozart Brani dal quaderno di Nannerl
- F.J.Haydn Brani dai Divertimenti (Sonatine) per pianoforte
- M. Clementi Metodo completo per il pianoforte
- M.Vacca Il Musigatto vol II
- J.B. Duvernoy Scuola primaria op. 176
- A.Diabelli Studi op. 149
- B. Bartok For children vol.I-II
- F.Schubert Landler e valzer semplici"
- R.Schumann Album per la gioventù op.68
- F.Margola 15 pezzi facili per giovani pianisti
- N.Rota 7 pezzi per bambini
- D.Shostakovich Six children pieces
- D.Voiculescu Carte fara sfarsit (libro senza fine) Vol I-II-III
- N.Coman 10 piese pentru pian
- B.Bettinelli Piccoli pezzi per pianoforte

Programma di verifica fine anno scolastico e ammissione al corso di base:

- Esecuzione di 1 scala scelta dalla commissione esecuzione di 2 studi;
- Esecuzione di 1 brano di Bach;
- Esecuzione di 1 brano di autore classico;
- Esecuzione di 1 brano romantico e/o moderno.

Criteri di valutazione della preparazione dell'allievo:

Nei primi due anni di studio, in seguito alla verifica di fine anno, la commissione esprimerà un giudizio complessivo per ogni allievo: sufficiente; buono; distinto; ottimo.

La verifica/esame del terzo anno (fine corso) sarà valutata/o dalla commissione con un voto espresso in decimi.

VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO CONTRABBASSO

Programma:

Il corso di avviamento strumentale, in riferimento alla famiglia degli strumenti ad arco, si propone di avvicinare i bambini allo studio di questi strumenti in un ambiente di apprendimento che segue lo sviluppo delle capacità degli alunni secondo modalità e tempi personalizzati.

Al termine del percorso, accompagnato da una pratica quotidiana a casa, ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi didattici:

- Corretta postura in relazione allo strumento;
- Corretta presa dell'arco;
- Adeguata capacità di coordinazione in relazione al repertorio eseguito;
- Primo approccio alla riflessione sulla percezione corporea e il rilassamento, necessari per una migliore produzione sonora;
- Capacità di produrre suoni staccati e legati, con semplici arcate ed articolazioni;
- Conoscenza della prima posizione;
- Basilari capacità di ascolto e autoregolazione dell'intonazione;
- Capacità di riconoscere e riprodurre semplici ritmi;
- Capacità di leggere e riprodurre con il proprio strumento semplici brani;
- Primo approccio ad un metodo di studio efficace;
- Capacità di suonare con accompagnamento di secondo strumento ed in piccolo gruppo.



PROGRAMMI

Strumenti

**e materie complementari
dei Corsi di Base**

Scuola di ARPA

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

Approfondimento del repertorio solistico e cameristico, con un primo approccio al repertorio orchestrale.

Metodi di riferimento:

N. C. Bochsa	40 studi (II volume) op. 318; 25 studi op. 62
F. Naderman	7 Sonatine Progressive
T. Labarre	Grandi Studi per arpa
J. M. Damase	12 Studi
F. Godefroid	20 Etudes mélodiques pour la harpe
F. J. Dizi	48 Studi (I volume)

Esame di promozione al 2° anno (conferma)

Al termine dell'anno di corso si effettuerà un esame che verte sul programma svolto.

2° ANNO

Esame di Compimento di 1° grado:

- Esecuzione di due studi scelti tra quattro presentati dal candidato, tratti dalle raccolte adottate durante l'anno.
- Esecuzione di una Sonatina di Naderman (tra le prime tre).
- Esecuzione di due brani di epoche storiche differenti del repertorio arpistico, con presentazione comprendente descrizione storica e breve biografia degli autori presentati.
- Esecuzione di un passo tratto dal repertorio orchestrale.
- Lettura a prima vista

2° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

Approfondimento del repertorio solistico e cameristico, con particolare attenzione a storia e organologia dello strumento e degli autori che hanno composto importanti brani del repertorio arpestico.

Metodi di riferimento:

N.C. Bochsa	50 studi Op. 34
F. Naderman	7 Sonatine Progressive
F. Godefroid	20 Studi Melodici
F. J. Dizi	48 Studi (Il volume)

Esame di promozione al 2° anno

- Esecuzione di due studi tra quattro presentati ed estratti a sorte;
- Esecuzione di due brani di difficoltà commisurata all'anno di studio
- Lettura di un facile brano a prima vista.

2° ANNO

Esame finale:

- Esecuzione di tre studi scelti tra sei presentati dal candidato, tratti dalle raccolte adottate durante l'anno
- Esecuzione di una Sonatina di Naderman (tra le ultime quattro)
- Esecuzione di due brani di difficoltà commisurata all'anno di studio (di cui uno del '900)
- Esecuzione di due passi tratti dal repertorio orchestrale

Scuola di BASSOTUBA

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- Elementi fondamentali della tecnica clarinettistica: postura, corretta imboccatura ed esercizi sulla respirazione.
- Approccio ai primi metodi utili alla formazione della tecnica basilare del clarinettista.
- Sviluppo della tecnica di articolazione.
- Elementi di tecnica attraverso scale ed arpeggi.
- Attenzione al fraseggio e alla qualità del suono attraverso gli esercizi di note lunghe, scale e arpeggi, con particolare attenzione al registro medio-acuto.

Metodi di riferimento:

- J. X. Lefevre: " Metodo per clarinetto " vol. 1 e 2
- A. Magnani: " Metodo per clarinetto " parte prima, seconda e terza
- A. Perier: " Le debutant clarinettiste "
- A. Perier: " Vingt études faciles et progressives "
- V. Gambaro: " 21 Capricci "
- F. Demnitz: " Studi Elementari "
- P. Jean Jean: " 20 Studi Progressivi e Melodici " vol. 1
- H. Klosè: " 20 Studi di Genere e Meccanismo "

Esame di Compimento di 1° grado (2° anno):

- Scale maggiori e minori fino a 5 diesis e 5 bemolli
- Esecuzione di 3 studi a scelta, tratti da tre metodi diversi, elencati in precedenza

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Consolidamento e sviluppo della tecnica in tutti i suoi aspetti, registro acuto, omogeneità del suono, approfondimento delle articolazioni e del fraseggio.
- Cognizione di tecnica, di lettura a prima vista e traspoto.

Metodi di riferimento:

- H. Klosè: "20 Studi Caratteristici"
- R. Stark: "10 Studi" op. 40
- P. Jean Jean: " 20 Studi Progressivi e Melodici " vol. 2 e 3
- A. Perier: "Trente études"
- A. Uhl: " 48 Studi " vol. 1
- E. Cavallini: "30 Capricci"
- H. Baermann: "10 Esercizi" op. 30
- R. Stark: " 24 Studi " op. 49

Lettura a prima vista e Trasporto in DO e in LA

Esame Finale:

Scale in tutte le tonalità

- Esecuzione di tre studi a scelta, tratti da tre metodi diversi, elencati in precedenza
- Esecuzione di un brano per clarinetto e pianoforte
- Lettura a prima vista e trasporto in DO e in LA

Scuola di BATTERIA e PERCUSSIONI

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- Conoscenza basilare dello strumento e breve cenno storico
- Elementi fondamentali sulla postura e delle tre fondamentali impostazione delle bacchette
- Conoscenza della disposizione del set dalla batteria sul pentagramma
- Tecniche di colpi semplici, accenti, colpi doppi
- Pratica su ritmi su stili Etnico e Pop
- Studi da metodi sulla tecnica del tamburo rullante
- Esecuzione di brani tratti da vari metodi in modalità Minus-One

1° ANNO

Metodi di riferimento:

Metodo per Drum set 2° corso del Dante Agostini Methode de Batterie, Rudiment
Grooves-Berklee Press;
Enciclopedia dei ritmi di Cristiano Micalizzi, Podemski's-Standard snare drum;
Charley Wilcoxon All-American drummer;
The Drummer Musician di Rick Mattingly e Rod Morgenstein;

2° ANNO

Metodi di riferimento:

- Metodo per Drum set 2° corso del Dante Agostini Methode de Batterie;
- Letture a prima vista di Dante Agostini, Stick Control George Lawrence Stone;
- Enciclopedia dei ritmi di Cristiano Micalizzi, Podemski's -Standar snare drum, Charley Wilcoxon All-American drummer;
- The Drummer Musician di Rick Mattingly e Rod Morgenstein;

Esame di Compimento di 1° grado (2° anno):

- Conoscenza dei rudiments fondamentali;
- Vari ritmi in vari stili Pop, Funky, Latin, Etnico;
- Studi sui rulli;
- Studio Letture stile marce;
- 3 Brani Per Batteria (Minus One);
- Lettura a prima vista;
- Brani per Batteria tratti da metodi di Dave Weckl - Ultimate Play Along -;
- Level Vol 1 e 2, Tommy Igoor Groove Essential;

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Approfondimento delle tecniche acquisite nel 1° Livello
- Acquisizione di ritmi stile Popolari e Etnico
- Padronanza delle Dinamiche e Timbriche del Drum Set
- Trascrizioni di brani e soli in vari stili
- Acquisizione della Batteria nella musica jazz
- Conoscenza dell'armonia nel campo Pop Jazz
- Conoscenza fondamentale delle tecniche di strumenti di un combo (Pianoforte, Basso e Strumenti a Fiato)

1° ANNO

Metodi di riferimento:

- 1° 2° 3° Corso del Metodo di Dante Agostini Methode de Batterie
- Jim Chapin Coordinated Independence Jazz Be-Bop,
- Stick Control di George Lawrence Stone.
- N.A.R.D Studi su tamburo rullante
- Almeno 5 brani tratti dai metodi più usati per le percussioni sinfoniche (timpani, tastiere, e piccole percussioni)

2° ANNO

Metodi di riferimento:

- Advanced Funk Studies
- 1° 2° 3° Corso del Metodo di Dante Agostini Methode de Batterie;
- Jim Chapin Coordinated Independence Jazz Be-Bop;
- Stick Control di George Lawrence Stone;
- N.A.R.D Studi su tamburo rullante;
- Almeno 10 brani tratti dai metodi più usati per le percussioni sinfoniche (timpani, tastiere, e piccole percussioni);

Esame Finale:

- Esecuzione di Rudiments su figurazioni pari e dispari
- Interpretazione melodico ritmico su uno schema ritmico data dalla commissione
- Un solo di composizione propria per drum set in stile Jazz-
- Un solo per drum set in stile Jazz e Funky
- Prova di lettura a prima vista su vari metodi per Batteria
- Prova di Cultura generale e conoscenza della storia della Batteria
- Esecuzione di 3 Brani (Pop Jazz Funky) su basi- Minus One
- Conoscenza della parte Ritmico-armonico-Melodico di almeno 20 Standard Jazz
- Prova di improvvisazione stile Jazz

Scuola di CANTO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

- Esecuzione di un solfeggio cantato a scelta del candidato (Seidler, Concone, Panofka o altri)
- Esecuzione di un'aria antica, da camera o di melodramma scelta dal candidato

1° GRADO - 2 anni

Programma esame di conferma:

- Esecuzione di scale e arpeggi
- 1 solfeggio scelto dalla commissione tra 6 presentati
- 1 aria antica o da camera - a memoria

Esame di Compimento di 1° grado

- 1 solfeggio scelto dalla commissione tra 6 presentati
- Esecuzione a memoria di due brani; un'aria antica o da camera e un'aria del '700

31

2° GRADO - 1 anno

Programma esame di compimento di 2° grado:

- 1 solfeggio cantato, scelto dalla commissione tra 4 presentati
- Esecuzione a memoria di un'aria antica o da camera
- Esecuzione a memoria di un brano cameristico in lingua straniera
- Esecuzione a memoria di un'aria d'opera con recitativo, se previsto, non posteriore al XIX secolo.

3° GRADO - 1 anno

Esame Finale:

- 1 solfeggio cantato, scelto dalla commissione fra 3 presentati
- Esecuzione di 3 arie antiche o da camera a memoria, di cui almeno una in lingua straniera
- Esecuzione a memoria di un'aria d'opera o di oratorio in lingua straniera
- Esecuzione a memoria di un'aria d'opera italiana con recitativo, se previsto

Scuola di CHITARRA

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio; Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

- Impostazione dello strumento
- Esercizi elementari per l'impostazione delle due mani
- Esercizi sul tocco appoggiato e libero
- Scale semplici nelle prime posizioni
- Melodie elementari nelle prime posizioni
- Esercizi e semplici composizioni sulla tecnica degli arpeggi
- Esercizi e semplici composizioni polifoniche

Metodi di riferimento:

R.Chiesa: Guitar Gradus , F.Carulli: Metodo Op.241
M. Carcassi: Metodo Op.59 ,
J. Sagreras: Le prime lezioni di chitarra vol.1, altri.

Esame di passaggio al 2° anno (conferma)

- Esecuzione di due semplici scale nelle prime posizioni
- Esecuzione di due melodie nelle prime posizioni
- Esecuzione di una semplice composizione sulla tecnica degli arpeggi
- Esecuzione di una semplice composizione polifonica

2° ANNO

Programma:

- Scale con estensione di due ottave
- Arpeggi dall'op.1 di Mauro Giuliani
- Studi vari tratti dalla letteratura dell'800
- Uno o più studi tratti dagli "Estudios sencillos" di L.Brouwer
- Esercizi di lettura a prima vista.

Esame di Compimento di I° grado:

- Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore con estensione di due ottave scelta dalla commissione tra sei presentate dal candidato
- Esecuzione di alcuni arpeggi scelti dalla commissione dall'op.1 di Mauro Giuliani tra 30 presentati dal candidato
- Due studi tratti dalla letteratura dell'800
- Uno studio tratto dagli Estudios Sencillos di L.Brouwer

2° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

- Scale diatoniche nella massima estensione dello strumento
- Arpeggi dall'op.1 di Mauro Giuliani: fino al n. 80
- Studi ed esercizi semplici sui legati ascendenti e discendenti
- Studi sui legati tratti da: F.Carulli: Metodo op.241, M.Carcassi: Studi op.60 o equivalenti
- Studi dell'800 tratti da: D.Aguado: Metodo, M.Carcassi: St di op.60, F.Sor: Studi op. 60, 31 e 35, M.Giuliani: Studi op.50 e 51
- Due brevi studi o composizioni del 900
- Una semplice composizione rinascimentale
- Prove di lettura a prima vista

Esame di passaggio al 2° anno

- Una scala maggiore e relativa minore nella massima estensione dello strumento scelta dalla commissione tra 4 presentate dal candidato
- Esecuzione di alcuni arpeggi scelti dalla commissione dall'op.1 di Mauro Giuliani tra 60 presentati dal candidato
- Due studi dell'800
- Un breve studio o composizione del 900
- Una semplice composizione rinascimentale
- Prova di lettura a prima vista di un semplice brano in prima posizione assegnato dalla commissione

2° ANNO

Programma:

- Scale diatoniche nella massima estensione dello strumento in tutte le tonalità maggiori e minori
- Alcune scale per terze ,seste ,ottave e decime nella massima estensione dello strumento
- Arpeggi dall'op.1 di Mauro Giuliani: fino al n.120
- Alcuni studi sui legati ed abbellimenti da : M.Carcassi : Studi op.60, D.Aguado : Metodo, L. Brouwer studi della seconda serie
- Un brano del Rinascimento dal repertorio per liuto , vihuela e chitarra antica
- F.Sor: studi dal n.1 al n.6 (nella numerazione Segovia)
- Almeno un brano scelto tra le opere di F. Tarrega, M.Castelnuovo-Tedesco, M. Ponce, H. Villa-Lobos e M. Llobet
- Una composizione di autore contemporaneo
- Prove di lettura a prima vista

Esame Finale:

- Scale diatoniche maggiori e minori nella massima estensione dello strumento a scelta della commissione
- Una scala per terze, seste, ottave e decime maggiore e relativa minore a scelta del candidato
- Alcuni arpeggi a scelta della commissione dai 120 dell'op.1 di Mauro Giuliani
- Uno studio sui legati o abbellimenti
- Uno studio estratto a sorte dal candidato tra i nn. 1-6 di F.Sor (numerazione Segovia)

- Un brano a scelta tra le opere di Tarrega, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos e Llobet
- Una composizione di autore contemporaneo
- Un brano del Rinascimento dal repertorio per liuto, vihuela e chitarra antica
- Prova di lettura a prima vista di una semplice composizione assegnata dalla commissione

Scuola di CLARINETTO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio. È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

Elementi fondamentali della tecnica clarinetistica: postura, corretta imboccatura ed esercizi sulla respirazione.

Approccio ai primi metodi utili alla formazione della tecnica basilare del clarinetista.

Sviluppo della tecnica di articolazione.

Elementi di tecnica attraverso scale ed arpeggi.

Attenzione al fraseggio e alla qualità del suono attraverso gli esercizi di note lunghe, scale e arpeggi, con particolare attenzione al registro medio-acuto.

Metodi di riferimento:

- J. X. Lefevre: " Metodo per clarinetto " vol. 1 e 2
- A. Magnani: " Metodo per clarinetto " parte prima, seconda e terza
- A. Perier: " Le debutant clarinetteste "
- A. Perier: " Vingt études faciles et progressives "
- V. Gambaro: " 21 Capricci "
- F. Demnitz: " Studi Elementari "
- P. Jean Jean: " 20 Studi Progressivi e Melodici " vol. 1

Esame di Compimento di 1° grado (2° anno):

- Scale maggiori e minori fino a 5 diesis e 5 bemolli
- Esecuzione di 3 studi a scelta, tratti da tre metodi diversi, elencati in precedenza

2° GRADO - 2 anni

Programma:

Consolidamento e sviluppo della tecnica in tutti i suoi aspetti, registro acuto, omogeneità del suono, approfondimento delle articolazioni e del fraseggio.

Metodi di riferimento:

- V. Gambaro, 21 Capricci
- P. Jean Jean, 20 Studi Progressivi e Melodici (vol. 2, vol. 3)
- H. Klosè, 20 Studi di Genere e Meccanismo
- A. Perier, Trente études
- A. Uhl, 48 Studi (vol. 1)
- R. Stark, 10 Studi op. 40

Esame Finale:

- Scale in tutte le tonalità
- Esecuzione di tre studi a scelta, tratti da tre metodi diversi, elencati in precedenza
- Esecuzione di un semplice brano per clarinetto e pianoforte

Scuola di **COMPOSIZIONE**

Motivazioni generali e finalità

Il corso di formazione di base per l'insegnamento della Composizione si rende necessario, all'interno dei nuovi ordinamenti scolastici previsti dalla riforma degli studi musicali, sia per garantire la necessaria preparazione in vista dell'ammissione al Triennio Superiore, sia per dar modo a chi intende intraprendere un tale studio partendo da un basso livello di conoscenze musicali, di misurare le proprie attitudini e le proprie motivazioni alla disciplina attraverso un percorso didattico articolato e flessibile. Tale percorso si rivolge principalmente ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 20 anni (non escludendosi a priori l'accesso ad aspiranti di età più avanzata, ma già in possesso di buone competenze musicali).

Articolazione, durata e contenuti generali

Il corso di formazione di base per l'insegnamento della Composizione si articola secondo due gradi, potenzialmente rivolti a diverse fasce d'età e tra loro differenziati quanto a contenuti e a metodologie didattiche. Vi si accede tramite apposito esame di ammissione volto a verificare il possesso delle competenze musicali richieste. Tale esame di ammissione consisterà in un colloquio orientativo e motivazionale durante il quale il candidato potrà presentare eventuali brani da lui composti.

Superati i due gradi, l'allievo avrà acquisito una preparazione tale da conseguire l'accesso ai corsi Propedeutici AFAM, con significativi ampliamenti negli ambiti della conoscenza/manipolazione di stili e generi, nonché della strumentazione e della composizione creativa (legata o non a contesti extramusicali). Al programma specifico dell'insegnamento principale si affiancano corsi complementari, legati in parte al superato corso di "Composizione tradizionale", ma con contenuti rinnovati e diversa articolazione temporale.

36

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- L'armonia tonale in prospettiva sincronica: proprietà delle triadi, cadenze, quadriadi, note estranee e modulazioni secondo un approccio uditivo e contestuale (armonizzazioni estemporanee, costruzione di brevi brani strumentali e corali, articolazione di accompagnamenti a melodie date), con particolare riferimento alle brevi forme classiche.
- Suono, linguaggio, articolazione e forma (I): idee per progetti creativi individuali attraverso l'analisi mirata di brevi brani di musica colta a partire dal secondo '900.
- Principi generali di strumentazione (I): studio delle caratteristiche generali degli strumenti in funzione diretta del loro impiego.

Esame di Compimento di 1° grado:

- Presentazione dei lavori più significativi prodotti nel corso del biennio, di cui almeno due scritti per insieme strumentale da camera in un linguaggio non tonale.
- Composizione di un breve brano tonale (o di parte di esso) su tema assegnato dalla Commissione (tempo max. 6 ore in aula dotata di pianoforte).
- Realizzazione di un test di verifica della conoscenza tecnica degli strumenti studiati durante il triennio (tempo max. 2 ore in seduta collettiva).

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- L'armonia tonale in prospettiva sincronica: proprietà delle triadi, cadenze, quadriadi, note estranee e modulazioni secondo un approccio uditivo e contestuale (armonizzazioni estemporanee, costruzione di brevi brani strumentali e corali, articolazione di accompagnamenti a melodie date), con particolare riferimento al Corale e alle Invenzioni a due voci bachiane.
- Suono, linguaggio, articolazione e forma (II): idee per progetti creativi individuali attraverso l'analisi mirata di brevi brani di musica colta a partire dal secondo '900.
- Principi generali di strumentazione (II): studio e laboratorio delle caratteristiche generali degli strumenti (archi e fiati) in funzione diretta del loro impiego.

Esame di Compimento di II° grado:

- Presentazione dei lavori più significativi prodotti nel corso del biennio, di cui almeno due scritti per insieme strumentale da camera in un linguaggio non tonale.
- Composizione di un breve Corale su canto dato o di altra composizione barocca (o di parte di essa) su incipit assegnato dalla Commissione (tempo max. 10 ore in aula dotata di pianoforte).
- Realizzazione di un test di verifica relativo alla strumentazione per orchestra d'archi (tempo max. 2 ore in seduta collettiva).

Scuola di CONTRABBASSO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

Acquisizione della conoscenza strumentale di base, dell'approccio fisico e psicologico in relazione all'esecuzione musicale negli aspetti tecnici e di coordinazione con gli altri strumentisti.

Acquisizione delle prime nozioni sulla postura, sulla condotta dell'arco, sulla mano sinistra e l'articolazione delle dita. Intonazione.

Conoscenza delle posizioni al manico. Scale ed arpeggi, passaggi di posizione. Fondamenti della tecnica dell'arco, legato e staccato, semplici colpi d'arco su una 2, 3 e 4 corde.

Si utilizzano raccolte di piccoli brani con accompagnamento, di cui si forniscono CD di accompagnamento per lo studio.

Accompagnamento allo studio:

Piccoli brani con accompagnamento, di cui si indicano ad esempio alcune raccolte musicali:

- C. Emery-C.Barratt "Bass is best" 1° e 2° volume
- Tony Osborne "The Really Easy Bass Book"
- AA.VV. "Yorke Solos" , "Amazing Solos"

Metodi di riferimento:

- Alfredo Trebbi "Contrabbasso mon amour"
- Piermario Murelli "Nuova didattica del contrabbasso"
- F. Simandl "New Method Part I" - I. Billè "Nuovo metodo. I corso" e Il corso
- L. Montag "Double- bass method volume
- e altri scelti dal docente

Esame di promozione

Al termine del primo anno di corso si effettuerà un esame che verte sul programma svolto nell'anno.

Esame di Compimento di 1° grado

- Esecuzione di un brano (a solo o con accompagnamento) tratto da una delle raccolte che sono state materia di studio e in tutta la letteratura disponibile.
- Esecuzione di uno studio tra due presentati dal candidato tratto da uno dei metodi:
 - A.Trebbi, P.Murelli
 - I.Billé I corso
 - F. Simandl Part I
 - L. Montag volume 1
- O altri metodi scelti dal docente
- Esecuzione di 2 scale e relativi arpeggi

2° GRADO - 1 anno

Programma:

Sviluppo tecnico dell'arco e della mano sinistra. Controllo del suono, delle variazioni dinamiche, sincronizzazione delle mani nei passaggi di tecnica, controllo dell'articolazione delle dita e del vibrato, impostazione del capotasto.

Accompagnamento allo studio:

Brani con accompagnamento, di cui si indicano raccolte musicali:

AA.VV. "Yorke Solos" Yorke Edition.

AA.VV. "Amazing Solos" Boosey & Hawks. Ecc.

Letteratura solistica: brani e trascrizioni di difficoltà adeguata al livello.

39

Metodi di riferimento:

- F. Simandl "New Method Part I"
- F. Simandl "30 studies"
- Piermario Murelli "Nuova didattica del contrabbasso"
- I.Billé "Nuovo metodo II e III corso"
- I.Billé "18 studi in tutti i toni"
- Alfredo Trebbi "Contrabbasso mon amour"
- W. Sturm "110 studies vol.I"
- F.Petracchi "Simplifier Higher Technique"
- e altri scelti dal docente
- Passi tratti dal repertorio barocco e classico

Esame di Compimento di II° grado:

- Esecuzione di un brano (a solo o con accompagnamento), di difficoltà adeguata al livello del corso, presentato dal candidato attingendo a tutta la letteratura disponibile.
- Esecuzione di due studi fra tre presentati dal candidato tratti dai metodi: F. Simandl 30 studies, W. Sturm P. Murelli, I.Billé III corso.
- Esecuzione di scale una delle quali con 3 differenti colpi d'arco.
- Esecuzione di due frammenti da passi d'orchestra tratti dall'intero repertorio barocco e classico di difficoltà adeguata al livello.

3° GRADO - 1 anno

Programma:

Raggiungimento delle competenze tecniche e musicali specifiche per accedere all'Alta Formazione.

Raggiungimento della capacità di eseguire brani solistici, nei vari stili, di media difficoltà nell'ambito della prima ottava delle corde dello strumento fino alle prime posizioni del capotasto.

Ed anche brani tecnicamente facili sull'intera estensione dello strumento.

Raggiungimento della capacità di eseguire passi d'orchestra e cameristici di media difficoltà.

Metodi di riferimento:

- F. Simandl "30 studies"
- W. Sturm "110 studies vol. I e II" -Kreutzer "18 studies"
- I. Billè "Nuovo metodo III e IV corso"
- J. Hrabec "86 studies" -C. Montanari "14 studies"
- F. Petracchi "Simplifier Higher Technique"
- F. Simandl "New Method Part II"
- F. Simandl Gradus ad Parnassum I
- R. Rohe "Bach for bass"
- e altri scelti dal docente
- Passi tratti da musica da camera e d'orchestra.
- Letteratura solistica: brani e trascrizioni di difficoltà adeguata al livello

40

Esame Finale:

- Esecuzione di un brano scelto dal candidato tra:
- A. Capuzzi primo tempo del concerto in Fa maggiore
- S. Koussevitzky "Valse miniature" oppure "Chanson triste" oppure "Andante" Op. 1 n. 1
- G. Bottesini - J.S. Bach "Il Meditazione" (trascrizione di Air dalla 3° suite in re maggiore di J.S. Bach in "Yorke complete Bottesini" vol. 3)
- H. Eccles 1° movimento della Sonata
- G. Bottesini "Reverie" oppure "Elegia in RE"

NB: Il candidato può presentare uno, o più, brani diversi da quelli sopra elencati, purchè di difficoltà pari o superiore a quelli sopra elencati.

- Esecuzione di uno studio fra tre presentati dal candidato scelti dai metodi oggetto di studio.
- Esecuzione di un passo d'orchestra, o del repertorio cameristico, fra due presentati dall'allievo.

Scuola di CORNO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Tecnica

Obiettivi formativi:

- Produzione e cura dei suoni
- Solfeggio cantato e bocchino
- Impostazione, respirazione, postura
- Studio degli attacchi
- Flessibilità sui suoni armonici
- Intervalli staccati e legati
- Ritmo e intonazione
- Articolazioni e dinamiche
- Scale e arpeggi maggiori fino a 4 diesis e 4 bemolli e minori fino a 2 diesis e 2 bemolli

Opere e Metodi di riferimento:

- F. W. Teuber Progressive Studies Medici Music Press
- M. Thompson Daily Warm-Up Exercises Paxman Musical Instruments
- B. Tuckwell Fifty first exercises for Horn Oxford UP

Repertorio

Obiettivi formativi:

- Esecuzione di brani solistici con accompagnamento di pianoforte appropriati al livello dell'allievo
- Approfondimento di studi tratti dai metodi di riferimento con particolare attenzione agli aspetti tecnici ed espressivi
- Passi orchestrali adeguati al livello tecnico dell'allievo
- Trasporto in Mi bemolle, Do e Re
- Corno a mano: scala di Fa maggiore
- Duetti, Trii, Quartetti

Opere e Metodi di riferimento:

Brani Solistici:

- Horn Solos Book One - Faber Music
- F Horn Solos Level One e Level Two -Belwin Mills
- The Really Easy Horn Book - Faber
- Horn Classic Festival Solos Vol.1 e 2 - Belwin Mills
- Solo Sounds Vol.1, Lev.1-3 e Vol.1, Lev.3-5-Belwin Mills
- Concert and Contest Collection- Rubank

Metodi:

- Clevenger-McDunn-Rusch French Horn Method Vol.1 e 2 - Neil A. Kjos
- M.Pottag-N.W.Hovey French Horn Method Vol.1 e 2 - Belwin Mills
- R.W.Getchell First and Second Book of Practical Studies - Belwin Mills
- A.Horner Primary Studies- Elkan-Vogel Inc.
- R.M.Endresen Supplementary Studies- Rubank Inc.
- E. Miersch Melodious Studies- Carl Fischer

Passi Orchestrali:

- Ritzkowsky-Spach Orchester Probespiel

Esame di Compimento di 1° grado (2° anno):

- Esecuzione di un brano a scelta del Candidato con accompagnamento di pianoforte tra quelli che sono stati materia di studio del biennio.
- Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione tra i quattro presentati dal Candidato tratti dai metodi utilizzati nel biennio.
- Esecuzione di un solo o di un passo d'orchestra a scelta della Commissione tra quattro indicati dal Candidato.
- Esecuzione a memoria di una scala e arpeggio a scelta della Commissione tra le seguenti: scale maggiori fino a 4 diesis e 4 bemolli e minori fino a 2 diesis e 2 bemolli.
- Lettura a prima vista e trasporto nella tonalità di Do, Mi bemolle e Re maggiore

2° GRADO - 2 anni**Tecnica****Obiettivi formativi:**

- Ampliamento estensione
- Potenziamento flessibilità, dinamiche e articolazioni
- Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità
- Trilli di labbro
- Doppio e triplo staccato
- Suoni frullati, glissati, bouchè, eco

Opere di riferimento:

- P.Farkas The Art of French Horn Playing
- B.Tuckwell Playing the Horn
- J.Singer Embouchure Building for French Horn

Repertorio**Obiettivi formativi:**

- Esecuzione di brani con accompagnamento di pianoforte appropriate al livello dell'allievo
- Sviluppo della tecnica strumentale e dell'espressività musicale
- Approfondimento di passi orchestrali
- Prima vista e trasporto in tutti i toni
- Duetti, trii, quartetti
- Corno a mano
- La storia del Corno

Opere e Metodi di riferimento:**Brani Solistici di riferimento:**

- A. Abbott Alla Caccia
- L. V. Beethoven Sonata Op.17
- E. Bozza En Irlande
- L. Cherubini Sonata N.1
- R. Glière Intermezzo, Nocturne, Romanza, Valse Triste
- A. Glazounov Rêverie
- H. Gottwald Fantassie Héroique
- K. Matys Romanza n.1 op.15
- S. R. Mercadante Concerto
- B. Ed Muller Fantasia
- S. R. Mercadante Concerto
- I. Moscheles Duo Opus 63
- W. A. Mozart Concerto N.1, N.3 , Rondò
- C. Reinecke Notturmo Opus 112
- F. Strauss Nocturne Op.7
- F. Poulenc Elegie

Metodi di riferimento:

- Pottag-Andraud 335 Selected Melodious Progressive and Technical Studies book 1 - Southern Music
- C.Kopprasch Sixty Selected Studies Vol.1,2
- O.Franz Complete Method for French Horn
- Maxime Alphonse 200 New Studies Vol.1,2,3
- J.F.Gallay 22 Etudes - Fantaisies Mèlodiques
- J.F.Gallay Thirty Studies
- B.E.Müller Zweiundzwanzig Etuden Vol.1

Passi Orchestrali:

- M.Pottag French Horn Passages Vol.1,2,3

Esame Finale:

- Esecuzione di un brano con accompagnamento di pianoforte a scelta del Candidato tra quelli che sono stati materia di studio del biennio.
- Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione tra i quattro presentati dal Candidato tratti dai metodi utilizzati nel biennio
- Esecuzione di un solo o di un passo d'orchestra a scelta della Commissione tra quattro indicati dal Candidato.
- Esecuzione a memoria di tutte le scale e arpeggi maggiori e minori a scelta della Commissione.
- Lettura estemporanea e trasporto in tutti i toni.
- Esecuzione con il corno a mano di un brano a scelta del Candidato tra i seguenti:
 - L. van Beethoven Sonata op.17 fino a battuta 44
 - P.Dukas Villanelle fino a battuta 48
 - F.Mendelssohn Sogno di una notte di mezz'estate fino a battuta 34
 - W.A.Mozart Concerto N.1 K.417 (II°Movimento)
 - C. Saint-Saens Romanza
- Dar prova di conoscere la storia del corno e le sue evoluzioni, il repertorio principale e il materiale didattico.

Scuola di FAGOTTO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

- Impostazione delle labbra ed uso della lingua, controllo dell'insufflazione e del suono su cellule ritmiche, "grafia" musicale e diteggiature.
- Adeguate esercitazioni d'insieme

Metodi di riferimento (consigliato):

"Imparare a leggere la musica suonando il fagotto" (I parte) - ed. Suvini-Zerboni.

2° ANNO

Programma:

- Approfondimenti ed ampliamenti delle esperienze tecniche ed espressive;
- Scale ed arpeggi su diverse tonalità;
- Studi tratti da:
 - Il giovane fagottista, ed. Suvini-Zerboni;
 - Ozi, Metodo popolare, ed. Ricordi;
 - Weissenborn, Metodo per fagotto (I volume), Ed. Peters;
- Sviluppo della tecnica di articolazione;
- Elementi di tecnica attraverso scale ed arpeggi;
- Attenzione al fraseggio e alla qualità del suono attraverso gli esercizi di note lunghe, scale e arpeggi, con particolare attenzione al registro medio-acuto.

Esame di Compimento di I° grado (2° anno):

- Esecuzione di una scala
- Esecuzione di due studi di diverso carattere (solo o in ensemble) scelti dal candidato, tratti da:
 - Imparare a leggere la musica suonando il fagotto, I e II parte
 - Il giovane fagottista
 - Ozi, Metodo popolare
 - Weissenborn, Metodo per fagotto, I volume

2° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

Approfondimenti ed ampliamenti delle esperienze tecniche ed espressive; scale ed arpeggi.

- Studi tratti da:

Ozi, Metodo popolare (Sei sonatine), ed. Ricordi

Weissenborn, Metodo per fagotto (I e II volume), Ed. Peters.

J. Besozzi: Sonata per fagotto e b.c.

J: Braun: Sonate per due fagotti

- Esercitazioni d'insieme

2° ANNO

Programma:

- Approfondimenti ed ampliamenti delle esperienze tecniche ed espressive; scale, arpeggi e salti.

- Ozi, Metodo popolare (Sei sonatine), ed. Ricordi

- Weissenborn, Metodo per fagotto (I e II volume), Ed. Peters.

- J. Besozzi: Sonata per fagotto e b.c.

- J: Braun: Sonate per due fagotti

- Studi tratti da: Milde, Studi giornalieri.

- Esercitazioni d'insieme.

- Vivaldi, Concerto in la min; Stamitz, Concerto in fa magg.

Esame Finale:

- Esecuzione di due studi tratti "The nimble butterfly" Milde Studi giornalieri

- Esecuzione di un Concerto a scelta tra:

Vivaldi Concerto in la minore,

Stamitz Concerto in fa maggiore,

Vivaldi Concerto "La Notte" Graun Concerto,

Danzi Concerto in fa maggiore Rota Toccata

- Lettura a prima vista di un breve brano proposto dalla commissione

Scuola di VIOLA

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio); Per l'ammissione ad una specifica annualità (superiore al primo corso) è previsto un esame con un programma dettagliato, corrispondente al livello del corso richiesto, che può essere ascoltato anche solo in parte a discrezione della Commissione esaminatrice.

1°GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa con l'applicazione di alcuni colpi d'arco.
- Sevcik, op. 2 n. 2
- Studi in I - II - III posizione: Curci, Sitt,
- Cambi di posizione : Curci, Sitt
- Facili brani con accompagnamento di pianoforte o seconda viola

Al termine di ogni anno si prevedono verifiche sul programma svolto.

2° ANNO

Esame di Compimento di 1° grado:

- Uno studio a scelta in posizione fissa
- Uno studio con i cambi di posizione
- Una scala con relativo arpeggio
- Un brano per viola e pianoforte

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a tre ottave sciolte e legate
- Polo, Sitt : corde doppie
- Sevcik : op. 1 e n. 2 ; Schradieck : 1 parte
- Studi nelle posizioni : Sitt, Kayser, Mazas, Kreutzer
- Brani con pianof.

Al termine di ogni anno si prevedono verifiche sul programma svolto.

2° ANNO

Esame finale:

- Esecuzione di 2 studi scelti dalla commissione tra quattro presentati di cui:
Mazas studi speciali: 1 studio
Kreutzer: 1 studio tra i primi 13
Kreutzer: 2 studi dal n. 14 in poi comprendente le corde doppie
- Scala e arpeggio a tre ottave: do magg e min, re magg e min, mib magg., fa min., sol magg e min.
- Una scala maggiore a doppie corde in Ottave e Terze di do, re, mib a scelta del candidato
- Una sonata del '600-'700 per viola e b.c.

Scuola di VIOLINO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio; Per l'ammissione ad una specifica annualità (superiore al primo corso) è previsto un esame con un programma dettagliato, corrispondente al livello del corso richiesto, che può essere ascoltato anche solo in parte a discrezione della Commissione esaminatrice.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa con l'applicazione di alcuni colpi d'arco.
- Sevcik, op 6, op. 2, op. 3
- Studi in I - II - III - IV posizione: Curci, Sitt, ecc.
- Cambi di posizione : Curci, Sitt ecc.
- Facili brani con accompagnamento di pianoforte o secondo violino

Al termine di ogni anno si prevedono verifiche sul programma svolto.

2° ANNO

Esame di Compimento di 1° grado:

- Uno studio a scelta in posizione fissa.
- Uno studio con i cambi di posizione.
- Una scala a due ottave in posizione fissa con relativo arpeggio.
- Un brano per violino e pianoforte.

47

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a tre ottave sciolte e legate
- POLO, SITT : Studi a corde doppie
- SEVCIK : op. 1 n. 1 e n. 2, op. 7, SCHRADIECK : 1^ parte
- Studi nelle posizioni : SITT, KAYSER, MAZAS, DONT op. 37, KREUTZER ecc.
- Brani con pianoforte.

Al termine di ogni anno si prevedono verifiche sul programma svolto.

2° ANNO

Esame

Esecuzione di 2 studi scelti dalla commissione tra quattro presentati di cui:

- 1 studio da Dont op. 37 o Mazas studi speciali;
- Kreutzer: 1 studio tra i primi 13
- Kreutzer: 2 Studi dal n. 14 in poi comprendente le corde doppie.
- Una scala ed arpeggio a tre ottave scelti dalla commissione tra : sol magg.e min., la magg. e min, sib magg., si min., do magg. e min., re magg. e min.
- Una scala maggiore a doppie corde in ottave e terze tra quelle di sol, la, sib, do, a scelta del candidato.
- Brano col pianoforte di adeguata difficoltà della durata massima di 15 minuti

Scuola di VIOLONCELLO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per l'ammissione ad una specifica annualità (superiore al primo corso) è previsto un esame con un programma dettagliato, corrispondente al livello del corso richiesto, che può essere ascoltato anche solo in parte a discrezione della Commissione esaminatrice.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa con l'applicazione di alcuni colpi d'arco.
- Diversi esercizi dai libri di studi: Dotzauer, Lee, Schroeder, Kummer, Buchler, Piatti ecc...
- Facili brani con accompagnamento di pianoforte.

Esame di Compimento di 1° grado:

- una scala con relativo arpeggio
- uno studio
- un brano per violoncello e pianoforte

48


2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a tre ottave sciolte e legate
- Diversi esercizi dai libri di studi: Dotzauer, Lee, Kummer, Merk, Buchler, Greutzmacher ecc...
- Brani per violoncello e pianoforte.

Esame finale:

- una scala con relativo arpeggio
- uno studio
- un brano per violoncello e pianoforte oppure due tempi di una Suite di J. S. Bach.



PROGRAMMI
CORSO PREACCADEMICO
E CORSO DI BASE
CHITARRA
E PIANOFORTE
(previgente ordinamento ad esaurimento)

Scuola di CHITARRA

3°GRADO - 3 anni

1° ANNO

Programma:

- Un brano del periodo barocco da Corbetta , Sanz , De Visee o altri di pari importanza e significato;
- F. Sor: studi dal n.7 al n.10 (nella numerazione Segovia);
- N. Coste : due studi dall'op.38;
- H. VillaLobos: uno degli studi;
- Un brano contemporaneo.

Esame di passaggio:

- Un brano del periodo barocco;
- Uno studio dall'Op.38 di N.Coste;
- Due studi di F. Sor fra i nn. 710 (nella numerazione Segovia);
- Un brano contemporaneo.

2° ANNO

Programma:

- Un brano contrappuntistico originale per liuto, vihuela o chitarra antica;
- F. Sor: 5 studi scelti tra i nn. 1120 (nella numerazione Segovia);
- N. Coste: due studi dall'op.38;
- J. K. Mertz: un brano da Bardenklänge;
- H. VillaLobos: uno degli studi (non studiato in precedenza);
- Un brano contemporaneo.

Esame di passaggio:

- Un brano contrappuntistico originale per liuto, vihuela o chitarra antica;
- F. Sor: 5 studi scelti tra i nn. 1120 (nella numerazione Segovia);
- N. Coste: due studi dall'op.38;
- J. K. Mertz: un brano da Bardenklänge;
- H. VillaLobos: uno degli studi (non studiato in precedenza);
- Un brano contemporaneo
-

3° ANNO

Programma:

- F. Sor : i 5 studi rimanenti tra i nn. 1120 (nella numerazione Segovia);
- Un tempo di suite da Bach o Weiss;
- Due opere scelte tra i Capricci di L.Legnani o le opere per chitarra di N. Paganini;
- Una Sonata o Tema con variazioni del XIX secolo;
- H. Villa Lobos : uno degli studi (non studiato in precedenza);
- Un brano scelto fra le opere di CastelnuovoTedesco, MorenoTorroba, Ponce o altri di pari importanza;
- Un brano contemporaneo.

Esame Finale:

- Un tempo di suite da Bach o Weiss;

- Uno studio di Sor estratto a sorte fra i 5 studiati durante l'anno;
- Un brano di Legnani o Paganini;
- Una Sonata o Tema con variazioni del XIX secolo;
- Uno studio di H.VillaLobos studiato durante l'anno;
- Un brano scelto fra le opere di CastelnuovoTedesco, MorenoTorroba, Ponce o altri di pari importanza;
- Un brano contemporaneo;
- Studio ed esecuzione di un brano assegnato dalla commissione nel tempo massimo di tre ore.

Scuola di PIANOFORTE

3°GRADO - 3 anni

Programma:

Competenze tecniche

- Ulteriore approfondimento delle conoscenze indicate nei Livelli 1 e 2 della Formazione di Base.
- Studio della tecnica a doppie note: doppie terze e doppie seste; studio del meccanismo delle ottave di polso e delle ottave di avambraccio.

Prassi esecutiva

- Conoscenza approfondita delle indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche contenute nel repertorio studiato;
- Maggiore competenza nell'individuazione dei contesti stilistici in cui applicare le metodologie di tocco e di caratterizzazione espressiva acquisite;
- Abilità nella coordinazione di timbriche differenziate fra le due mani e uso ragionato e funzionale delle diteggiature;
- Perfezionamento dell'uso del pedale, nella ulteriore ricerca di espressività timbriche e dinamiche;
- Padronanza delle tecniche di memorizzazione;
- Acquisizione di procedimenti atti a favorire una più consapevole ed efficiente gestione dello studio individuale;
- Consapevolezza delle motivazioni inerenti alle proprie scelte interpretative;
- Capacità di autocritica e di continua ricerca di miglioramento nel confronto con altre soluzioni con cui viene a rapportarsi.

52

1° ANNO

Programma:

- Tre studi di tecnica diversa tratti dal Gradus ad Parnassum di M. CLEMENTI e uno studio da Concerto del periodo romantico o moderno;
- Quattro Preludi e fughe tratti dal 1° vol. del Clavicembalo ben temperato di J.S. BACH;
- Almeno il 1° tempo di una Sonata di L.van Beethoven (escluse le op.49 n.1 e 2 e op.79), o di F. Schubert, o di M. Clementi (solo op.34 n.1,2 - op.40 n.2,3 - op.50 n.1,2,3), o una Sonata intera di F.J. Haydn (solo da Hob.XVI n.43 a n.52), o altri brani di difficoltà relativa al corso (Rondò, Variazioni, ecc., di Haydn, Mozart, Beethoven);
- Una composizione del periodo romantico;
- Scale maggiori e minori per moto retto, contrario e per terza (4 ottave);

2° ANNO

Programma:

- Quattro studi di tecnica diversa tratti dal Gradus ad Parnassum di M. Clementi e due studi da Concerto del periodo romantico o moderno;
- Quattro Preludi e fughe tratti dal 2° vol. del Clavicembalo ben temperato di J.S. BACH;

- Due Sonate di D. Scarlatti;
- Almeno i primi due tempi di una Sonata di L.van Beethoven (escluse le op.49 n.1 e 2 e op.79) o di F. Schubert, oppure almeno il 1° tempo di un Concerto o un Pezzo da concerto per pianoforte e orchestra (da eseguirsi con accompagnamento di 2° pianoforte);
- Una composizione scritta tra la fine dell'800 e i giorni nostri;
- Scale maggiori e minori per moto retto, contrario, per terza e sesta (4 ottave).

3° ANNO

Esame Finale:

- Esecuzione di due studi di carattere brillante estratti a sorte fra quattro presentati, scelti dal Gradus ad Parnassum di M. Clementi (massimo due) e dagli Studi da Concerto del periodo romantico o moderno;
- Esecuzione di un Preludio e fuga estratto a sorte tra quattro tratti dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach;
- Esecuzione di una Sonata di L.van Beethoven (escluse le op.49 e 79) o di F. Schubert;
- Esecuzione di una importante composizione romantica scritta nell'800;
- Esecuzione di una composizione dei seguenti autori: Debussy, Ravel, Rachmaninov, Scriabin, Busoni, Schoenberg, Prokofiev, Casella, o altro autore del '900 o contemporaneo;
- Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore per moto retto, contrario, terza e sesta a richiesta della commissione e prova di lettura a prima vista.

CORSO STRUMENTALE, VOCALE

COMPOSITIVO DI BASE

Programmi Materie Collettive

EAR TRAINING

1° anno/45 ore

Programma:

- 1a Attività di riconoscimento (intervalli, scale/arpeggi, variazioni articolatorie/espressive); ad esempio: viene eseguita una melodia, riconoscerne la notazione esatta tra le tre proposte;
- 1b Dettato monodico;
- 2 Intonazione di una linea melodica, basata su scale maggiori, minori o pentatoniche (fino a due alterazioni) e senza salti dissonanti;
- 3 Esecuzione percussiva o vocale/percussiva di espressioni ritmiche a una parte, con valori fino alla semicroma, contenente sincopi e contrattempi, e alcuni gruppi irregolari;
- 4 Elementi di teoria musicale, e lettura espressiva delle chiavi di violino e di basso, sugli argomenti relativi alle attività musicali svolte;
- 5 Improvvisazione di brevi "frasi di risposta" a corrispettive semplici frasi antecedenti proposte, sia a livello vocale che strumentale.

Esame di promozione

Verifica scritta delle competenze acquisite

55

2° anno/45 ore

Obiettivi

- 1a Attività di riconoscimento (intervalli, scale/arpeggi, successioni armoniche, variazioni articolatorie/espressive): viene eseguita una melodia; riconoscerne la notazione esatta tra le tre proposte;
- 1b Dettato monodico;
- 1c Dettato polifonico semplice;
- 2a Intonazione di una linea melodica, basata su scale maggiori, minori, pentatoniche, esatoniche e cromatiche;
- 2b Intonazione sintonizzandosi con un'altra linea melodica o con uno sfondo armonico, ovvero canto a due parti (semplici contrappunti a due voci) e/o canto accompagnato (accompagnamento funzionale con pf, ecc.);
- 3a Esecuzione ritmica a una parte, con valori fino alla biscroma, contenente sincopi, contrattempi, ampliamento del quadro dei gruppi irregolari, cambi di tempo (semplice/composto);
- 3b Esecuzione ritmica a due parti; con altra persona oppure individualmente, eseguendo entrambe le parti (ritmica polilineare);
- 4 Elementi di teoria musicale, e lettura espressiva delle chiavi di violino e basso (e inizio del setticlavio), sugli argomenti relativi alle attività musicali svolte;
- 5 Improvvisazione di brevi "frasi di risposta" a corrispettive frasi antecedenti proposte, sia a livello vocale che strumentale (pianoforte o col proprio strumento).

Esame di promozione

Verifica scritta delle competenze acquisite.

3° anno /45 ore

Programma:

- 1a Attività di riconoscimento (intervalli, scale/arpeggi, successioni armoniche, variazioni articolatorie/espressive): dopo l'esecuzione di una melodia riconoscerne la notazione esatta tra le tre proposte;
- 1b Dettato monodico con relativo e sintetico percorso armonico funzionale (I - IV - V).
- 1c Dettato polifonico/funzionale, su contrappunti di tipo armonico;
- 2a Intonazione di una linea melodica, ovvero canto a una parte, basata su tutte le scale diatoniche, pentatoniche, esatoniche e cromatiche; contenente anche intervalli dissonanti;
- 2b Intonazione sintonizzandosi con un'altra linea melodica o con uno sfondo armonico, ovvero canto a due parti/ o canto accompagnato (accompagnamento funzionale con pf,);
- 3a Esecuzione ritmica a una parte, con tutti i valori, contenente tutti i più comuni gruppi irregolari; con cambi di tempo e anche metriche "asimmetriche";
- 3b Esecuzione ritmica a due parti, con altra persona oppure individualmente, eseguendo entrambe le parti (ritmica polilineare);
- 4 Elementi di teoria musicale, e lettura espressiva nel setticlavio (impiegando anche partiture d'orchestra), sugli argomenti relativi alle attività musicali svolte;
- 5 Improvvisazione di "frasi di risposta" a corrispettive frasi antecedenti proposte, sia a livello vocale che strumentale (pianoforte o col proprio strumento); anche su accompagnamenti pianistici e quindi basandosi su percorsi armonici.

56

Esame Finale:

Riconoscimento estemporaneo e correzione di cinque varianti ritmiche, melodiche, armoniche ed espressive nell'esecuzione, da parte dell'esaminatore, di un'espressione scritta di otto battute (prevedendo per ciascuna correzione un punteggio pari a quello previsto per ciascun riconoscimento).

Dettato monodico di otto battute con modulazione a una tonalità con al massimo un'alterazione in chiave di differenza (con la possibilità facoltativa di ottenere un bonus indicando i gradi dell'accompagnamento armonico).

LETTURA RITMICA

Lettura ritmica di un brano presentato dalla commissione, da preparare in un massimo di dieci minuti, anche con gruppi irregolari (dalla duina alla settimana), cambi di tempo e dinamiche, e con l'altra mano o il piede a scandire in contemporanea lo scorrere dei movimenti e la loro suddivisione fra battere e levare.

LETTURA SILLABICA IN SETTICLAVIO

Setticlavio a prima vista, comprendendo anche la chiave di sol, con gruppi irregolari, cambi di tempo e una generale difficoltà ritmica di livello medio e di contenuto vario; la prova potrà essere estrapolata da brani della letteratura orchestrale oppure scritta appositamente per l'esame

LETTURA CANTATA

Cantato accompagnato, a prima vista (con un accompagnamento che non riproduca il tema) Cantato senza accompagnamento, a prima vista.

TEORIA MUSICALE

Dieci quesiti, per metà a risposta aperta e per l'altra metà a risposta multipla (la commissione stabilisce se effettuare le domande a risposta aperta in modalità scritta oppure orale).

PRATICA CORALE

20 ore (1 Annualità)

Programma:

Sviluppo delle capacità di emissione vocale e d'intonazione. Corretto inserimento in un insieme vocale polifonico ed elaborazione di nuove strutture armonico-melodiche anche con l'ausilio di strumenti musicali.

Valutazione: Idoneità

PRATICA PIANISTICA PER STRUMENTISTI

1° anno /15 ore

Esame di promozione:

1. Esecuzione di un piccolo studio;
2. Esecuzione di un brano barocco o classico ;
3. Esecuzione di un brano del '900 (Bartok Mikrokosmos I o successivo o brano di simile difficoltà).

2° anno/15 ore

Esame Finale:

- Scale maggiori e minori e arpeggi fino a due alterazioni;
- Esecuzione di un facile brano di J. S. Bach;
- Esecuzione di uno studio tratto dalle raccolte di Beyer, Czerny o Duvernoy;
- Esecuzione di un facile brano romantico.

57

PROGRAMMA DI PRATICA PIANISTICA PER CANTANTI

1° anno/15 ore

Esame di promozione:

- Esecuzione di un piccolo studio;
- Esecuzione di un brano barocco o classico;
- Esecuzione di un brano del '900 (Bartok Mikrokosmos I o brano di simile difficoltà).

2° anno/15 ore

Esame di promozione:

- Scale maggiori e minori fino a due alterazioni;
- Esecuzione di un facile brano romantico;
- Esecuzione di uno studio tratto dalle raccolte di Beyer, Czerny o Duvernoy.

3° anno/10 ore

Esame finale:

- Scale maggiori e minori e arpeggi fino a due alterazioni;
- Esecuzione di un facile brano di J. S. Bach;
- Esecuzione di un facile brano del 900 o contemporaneo;
- Lettura a prima vista di un facile brano pianistico.

ARMONIA E ANALISI

30 ore (1 Annualità)

Programma:

Il corso intende affrontare il linguaggio tonale da una prospettiva acustico/percettiva, ponendo particolare attenzione sull'ascolto mirato ed la comprensione sonora della morfologia e sintassi accordale/armonica, in vista dello studio delle strutture più complesse che verranno affrontate negli anni successivi.

I vari punti del corso si articolano come segue:

- Prosecuzione dell'esperienza del dettato melodico con un passaggio progressivo dagli intervalli melodici a quelli armonici; vari tipi di sovrapposizioni di altezze e loro rivolti con particolare attenzione alle terze e le seste; confronto fra gli intervalli consonanti e dissonanti;
- Triadi maggiori e minori e loro rivolti; loro riconoscimento acustico e esplicitazione delle diverse possibilità di articolazione verticale in posizioni strette e late. Considerazioni sulla parte più acuta e confronto fra le diverse sonorità derivanti dal posizionamento della fondamentale, terza o quinta al soprano;
- Collegamenti accordali: dalla cadenza perfetta, come relazione armonica principale, alle sue alternative (cadenze imperfette, evitate, d'inganno, ecc.).
- Considerazioni sul basso nella sua duplice veste di sostegno accordale e linea melodica;
- Riconoscimento di brevi frasi scritte a tre o quattro voci particolarmente significative nel linguaggio tonale;
- Estensione e arricchimento della cadenza nelle parti conclusive delle frasi.
- La fraseologia tematica iniziale ed il periodo schematizzati armonicamente nella scrittura tonale. Esempi attinenti al linguaggio tardo barocco e classico.
- Note estranee all'armonia; classificazione e ascolto di appoggiature, note di passaggio, ecc. La verifica finale si realizza nel riconoscimento dei gradi armonici di brevi frasi, iniziali e finali come indicato in precedenza, tipiche del linguaggio tonale e proposte al pianoforte;
- Inizio della scrittura a quattro parti e primi collegamenti accordali, con e senza note comuni; i diversi tipi di moto. Introduzione ai rivolti ed alla loro funzione nel linguaggio tonale; accenni alle dissonanze.

58

Esame Finale:

Verifica scritta e orale delle competenze acquisite durante il corso.

INTRODUZIONE ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA

20 ore (1 Annualità)

Programma di studio:

- Guida all'ascolto di opere significative della letteratura musicale appartenenti a diversi generi e a diverse epoche;
- Si proporrà un percorso graduale ordinato non storicamente, ma sulla base della complessità degli argomenti al fine di introdurre gli studenti al corso di Storia e Storiografia del Triennio;
- Il programma dettagliato sarà definito e comunicato dal docente all'inizio delle lezioni.

Esame Finale:

Prova orale sulle tematiche affrontate durante il corso.

Vecchi  Tonelli
Conservatorio di Musica